

Conclusa la 9^ª edizione del corso di alta formazione professionale organizzato da FEM

12 nuovi tecnici del verde progettano i “giardini del futuro”

Hanno progettato giardini terapeutici, studiato come raffrescare gli ambienti urbani sempre più soggetti in estate alle ondate di calore, messo a punto una corretta gestione delle alberature urbane per migliorare la qualità della vita delle città. Dodici nuovi tecnici del verde hanno concluso il percorso formativo biennale organizzato dalla Fondazione Edmund Mach, discutendo nei giorni scorsi le tesi sul verde urbano e ottenendo il diploma nell’ambito della 9^ª edizione del percorso di Alta Formazione Professionale per Tecnico Superiore del Verde.

Il corso post diploma, organizzato dal Centro Istruzione e Formazione FEM, ha fornito agli studenti competenze tecniche per la progettazione, realizzazione e manutenzione di aree verdi, sia pubbliche che private, con un approccio fortemente orientato alle sfide ambientali e sociali contemporanee. A coronamento del percorso formativo tutti i diplomati hanno presentato una tesi finale, caratterizzata da approfondimenti puntuali sulle principali problematiche attuali legate al verde urbano.

Tra i temi affrontati particolare rilievo è stato attribuito al riscaldamento delle città, aggravato anche dalla carenza di vegetazione urbana. Le tesi hanno analizzato come il verde possa svolgere un ruolo fondamentale nel raffrescamento degli ambienti urbani, contribuendo a mitigare le isole di calore e a rendere le città più vivibili durante estati sempre più torride. Ampio spazio è stato dedicato anche alla sostenibilità dei giardini del futuro, con progetti e riflessioni orientate ad una gestione più responsabile delle risorse, all’uso consapevole dell’acqua ed alla scelta di specie vegetali adatte al contesto. Un altro tema centrale ha riguardato le problematiche legate alla gestione delle alberature urbane, spesso compromesse da manutenzioni scorrette o interventi non adeguati, che possono indebolire gli alberi e aumentare i rischi per la sicurezza.

Non sono mancati, infine, approfondimenti sul valore sociale e sanitario del verde, in particolare sui benefici dei giardini terapeutici per persone affette da diverse patologie.

I nuovi Tecnici Superiori del Verde sono: Edoardo Bottazzo, Luciana Brigà, Marco Busarello, Samuele Favretto, Martina Ghizzoni, Alessandro Guiotto, Christopher Piccoli, Tommaso Pifferi, Francesco Sandrini, Elisabetta Sicher, Tommaso Zuccatti, Gianna Zuech.